



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## **COMUNE di CASSINE**

Piazza Vittorio Veneto, n. 1 -- C.A.P. 15016 Tel. 0144/715151 - 71347 - Fax 0144/714258  
c.c.p. 11498151- COD. FISC. e P. IVA 0022901 006 1

e-mail: [protocollo@comune.cassine.al.it](mailto:protocollo@comune.cassine.al.it)

PEC: [protocollo.cassine@cert.ruparpiemonte.it](mailto:protocollo.cassine@cert.ruparpiemonte.it)

**OGGETTO:** Variante parziale al P.R.G. - Procedura di verifica di assoggettabilità dello strumento urbanistico a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - **Provvedimento dell'Organo Tecnico.**

### **L'ORGANO TECNICO**

#### **VISTI:**

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente "la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" alla Parte Seconda "Procedure per la V.A.S., per la V.I.A e per l'A.I.A.;
- la L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" in attuazione della normativa statale (L. n. 146 del 22.02.1994 e del D.P.R. 12/04/1996 di recepimento della Direttiva 337/85/CEE);
- la D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
- il comunicato dell'Assessore Politiche Territoriali, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 51 del 24/12/2009 che relativamente all'Organo pone l'attenzione sul fatto che il Responsabile del Procedimento di valutazione sia diverso dal Responsabile del Procedimento di pianificazione;
- la D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)".

**RICHIAMATO** il decreto sindacale n. 7/2021 con il quale la scrivente Responsabile del Servizio 7 (Lavori pubblici – Gestione demanio e patrimonio) è stata nominata Organo Tecnico presso il Comune di Cassine per l'espletamento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e per lo svolgimento delle funzioni di Autorità preposta alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di piani e programmi.

#### **PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione C.C. n. 25 del 12/08/2022, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare di variante parziale al PRGC redatta ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. dall'Arch. Simona Illario dello Studio Progetto e Territorio con sede in Ovada, Via Dania n. 8, inerente:
  1. l'inserimento di una nuova area da adibire a parcheggio nel centro storico del Comune identificata al foglio n° 26 mappale n° 2524;
  2. la correzione di un errore materiale del PRGC che identifica la strada vicinale di Via S. Giovanni erroneamente come strada Comunale;
  3. il cambio di destinazione d'uso di un'area da zona E3 a zona artigianale D3,
- con la medesima deliberazione è stato adottato il documento tecnico di verifica all'assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., redatto dal predetto tecnico incaricato, Arch. Simona Illario;
- la scrivente ha individuato i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da consultare:
  - ✓ Regione Piemonte - A1600A Ambiente, Energia e Territorio, Urbanistica Piemonte orientale;
  - ✓ Provincia di Alessandria, Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Servizio V.I.A. -

- V.A.S. – I.P.P.C.;
- ✓ A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
  - ✓ ASL AL. – Dipartimento di Prevenzione;
  - ✓ Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo;
- la scrivente ha inoltrato il Documento Tecnico preliminare di Verifica preventiva di Assoggettabilità ai soggetti competenti ai fini ambientali precedentemente elencati affinché provvedessero ad esprimere, entro 30 gg. dal ricevimento, il proprio parere/contributo tecnico circa l'assoggettabilità alla VAS della variante in oggetto;
- sono quindi pervenuti, nel periodo considerato, i seguenti pareri/contributi tecnici:
1. nota prot. 119326 in data 14/09/2022, acquisita al protocollo del Comune di Cassine con il n. 5995 in data 14/09/2022, con la quale l'ASL AL - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole all'esclusione della variante in questione dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica ma - a maggior tutela dell'ambiente e della salute della popolazione - ritiene che la realtà produttiva da insediarsi nell'area artigianale D3 venga sottoposta a Valutazione d'Impatto Ambientale e che, relativamente all'area da destinarsi a parcheggio P28, si valutino gli accorgimenti tecnici per la realizzazione di superfici atti a proteggere le matrici suolo da possibili sversamenti di sostanze inquinanti;
  2. nota prot. n. 01430 in data 12/09/2022, acquisita al protocollo del Comune di Cassine con il n. 5693 in data 31/08/2022; l'A.R.P.A. di Alessandria, con la suddetta nota - a fronte delle proposte di pianificazione – ha sollevato dei rilievi ed evidenziato la necessità che il parere motivato espresso dall'autorità competente definisca le strategie e gli indirizzi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire per garantire la compatibilità ambientale degli interventi proposti in considerazione. Ha inoltre richiamato alcuni disposti normativi utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto e richiesto all'autorità competente di valutare la possibilità di inserirli nel provvedimento di verifica in modo che vengano attuati in accordo con quanto proposto nella relazione. La scrivente condividendo quanto proposto dall'Ente inserirà nel proprio parere quanto proposto dall'ARPA;
  3. parere prot. n. 48670 in data 08/09/2022 della Provincia di Alessandria - Servizio VIA – VAS – IPPC, acquisito al protocollo del Comune di Cassine con il n. 5964 in data 14/09/2022, nel quale, sulla base dell'analisi istruttoria condotta, per quanto riguarda la nuova area artigianale avente 3.464 mq domanda all'Amministrazione Comunale l'emissione del provvedimento motivato di conclusione del procedimento di verifica di VAS, mentre, per quanto riguarda le altre due modifiche al PRG, non solleva alcun rilievo;

PRESO ATTO che:

- le zone interessate dalla variante non ricadono in alcuna area tutelata ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- tutti i suddetti pareri pervenuti, agli atti d'ufficio, concordano sostanzialmente nell'esclusione alla assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante in argomento ma demandano a questo organo le strategie e gli indirizzi per garantire la compatibilità ambientale degli interventi proposti in considerazione dei rilievi evidenziati nei contributi dei soggetti con competenza ambientale consultati.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

In data 29/09/2022 la scrivente, analizzati: i contenuti del Documento Tecnico preliminare di Verifica preventiva di Assoggettabilità propedeutico all'approvazione della variante parziale al PRGC, i pareri-contributi espressi degli Enti coinvolti, ferma restando la competenza comunale in materia di V.A.S. in relazione ai disposti dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, D.G.R. n. 12-8931/2008 e D.G.R. Piemonte 12-2977/2016, ritiene che *non paiono sussistere criticità ambientali tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di V.A.S.*, ciò a condizione che si tenga conto, nella fase di progettazione degli interventi, delle seguenti indicazioni desunte dai contributi tecnici e dei pareri acquisiti della Provincia di Alessandria, dell'A.R.P.A. e dell'A.S.L. inerenti le tematiche ambientali e paesaggistiche:

- che gli edifici in progetto rispondano a quanto previsto dalle vigenti normative in merito al rendimento energetico in edilizia in riferimento alla prestazione energetica degli edifici e degli impianti termici;
- che, per quanto possibile, siano previsti idonei sistemi di recupero delle acque meteoriche da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde;
- che sia compensato il consumo di suolo agendo sull'intero ambito produttivo (esistente ed in previsione) andando a realizzare interventi di sistemazione e riqualificazione (realizzazione di siepi ed alberature perimetrali, aree verdi di lotto piantumate, parcheggi drenanti e inerbiti);
- che le eventuali aree destinate a parcheggio degli autoveicoli dovranno essere realizzate sistemi di pavimentazioni semipermeabili inverditi (es. autobloccanti forati) e prevedere la messa a dimora di essenze arboree di alto fusto e di pronto utilizzo (Acer campestre, Celtis australis, Carpinus betulus, Populus alba) tra i vari stalli in modo da garantire l'ombreggiamento delle vetture in sosta e migliorare l'inserimento paesaggistico;
- che le aree destinate a verde dovrebbero essere allestite con specie arbustive e arboree autoctone in modo da favorire l'inserimento paesaggistico dell'opera. Le specie autoctone potenzialmente idonee sono: farnia (Quercus robur), roverella (Quercus pubescens), cerro (Quercus cerris), carpino bianco (Carpinus betulus), acero campestre (Acer campestre), pioppo nero (Populus nigra), prugnolo (Prunus spinosa), pado (Prunus padus), sanguinello (Cornus sanguinea), ligustro (Ligustrum vulgare), nocciolo (Corylus avellana), biancospino (Crataegus onogyna), frangola (Frangula alnus), berretta da prete (Euonymus europaeus), ciavardello (Sorbus torminalis), rosa selvatica (Rosa canina). Possono, inoltre, essere ritenute idonee alcune essenze domestiche (anche nelle loro forme selvatiche) che possono costituire una sorgente di disponibilità alimentare per la fauna selvatica quali ad es. il ciliegio selvatico (Prunus avium), il gelso (Morus alba, Morus nigra), il noce (Juglans regia) siano adottate buone norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico: tutti gli impianti di illuminazione esterna siano eseguiti a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico e in particolare dotati di sistemi non disperdenti luce verso l'alto;
- che al fine di limitare la produzione di polveri si provveda all'asfaltatura del tratto viario che collega il nuovo sito produttivo con la viabilità principale;
- che in riferimento alla nuova area produttiva ed alla presenza di recettori sia predisposta una valutazione previsionale di impatto acustico a corredo della pratica edilizia. Tale valutazione dovrà considerare le sorgenti sonore afferenti a tutti i processi produttivi, i servizi di logistica interni ed esterni (trasporti e mezzi d'opera) e gli eventuali sistemi di riscaldamento e raffrescamento dei locali.
- che la realtà produttiva da insediarsi nell'area artigianale D3 venga sottoposta a Valutazione d'Impatto Ambientale;
- che, relativamente all'area parcheggio P28, si valutino gli accorgimenti tecnici per la realizzazione di superfici atti a proteggere le matrici suolo da possibili sversamenti di sostanze inquinanti.

## RITIENE

Di dare atto che per quanto sopra illustrato, la variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - **possa essere ESCLUSA DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.**

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Responsabile del Servizio n. 6 – Responsabile del Servizio urbanistica affinché tenga nella debita considerazione nelle fasi successive del procedimento di quanto prescritto nel presente documento.

Di rendere pubblico il presente provvedimento come previsto all'art. 12 c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. tramite affissione all'Albo Pretorio comunale, pubblicazione sul sito internet del Comune di Cassine e trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale consultati.

Di dare atto che con l'adozione del presente provvedimento che conclude la fase di verifica prescritta dalle disposizioni citate in premessa, assolvere l'adempimento di cui all'art. 20 della L.R. n. 40/1998.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., avverso al presente provvedimento è ammesso entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo del Piemonte ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni.

Cassine, li 29/09/2022

**L'Organo Tecnico  
Geom. Gloria GIAVINO**

### **Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio**

Pubblicata per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.comune.cassine.al.it](http://www.comune.cassine.al.it)

Dal ..... al .....

Cassine li .....